

Noceto

Concorso Fino a venerdì 14 i commercianti di Noceto possono aderire al Concorso delle Vettrine di Natale. Il modulo va restituito all'ufficio protocollo.

Mostra Aperta da domani a domenica, dalle 16 alle 19 nella sala Milli, la mostra delle opere di Antonella Bonacini. Ricavato all'oncologia pediatrica del Maggiore.

AMMINISTRAZIONE GRAZIE ALL'ULTIMO ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2012

Rispettato il patto di stabilità

Il sindaco Pellegrini: «Possiamo mantenere attivi tutti i servizi sul territorio»
La critica di Sartor, della minoranza: «Abbiamo sempre troppe spese»

NOCETO

Samuele Dallasta

Dopo 2 anni di mancato rispetto del patto di stabilità, l'amministrazione comunale nocetana, con l'ultimo assestamento del bilancio 2012, è finalmente riuscita a rientrare nei parametri indicati per il rispetto dello stesso.

Per l'amministrazione comunale tornare a rispettare tutti i parametri imposti, è motivo di grande soddisfazione. Come ha spiegato il sindaco Giuseppe Pellegrini «è frutto di un lavoro minuzioso e faticoso svolto dagli uffici comunali e da noi amministratori. Ora possiamo dire di esserci rimessi in sesto e siamo soddisfatti di essere tornati a fare un bilancio corretto. Questo ci permetterà di mantenere attivi tutti i servizi fondamentali che sono presenti sul nostro territorio. Visto il momento di difficoltà generale dell'economia, rispettare il patto di stabilità nel 2012 è per noi motivo di grande orgoglio».

Ma Giorgio Sartor, capogruppo della lista di minoranza «Noceto Civica», nonostante il rispetto del patto non riesce ad essere tranquillo, forte anche della recente pronuncia della se-



zione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Nel documento infatti vengono sottolineate due irregolarità del bilancio 2010, una riguardante il mancato rispetto del patto di stabilità e una riguardante la bassa capacità di riscossione delle entrate straordinarie.

«Credo - ha detto Sartor - che

il fatto di non sfiorare il patto di stabilità per il 2012 non ci mette affatto al sicuro. L'anno prossimo avremo un'ulteriore riduzione dei trasferimenti e con le pendenze ancora in essere, ad esempio i 90 mila euro da dare all'Asl, non so se si riuscirà a far quadrare i prossimi bilanci. Per far fronte a questa spesa dobbiamo aspettare il saldo Imu e, se non

sarà vicino alle previsioni, dovremo rimettere mano alle aliquote Imu ed Irpef».

Non rispettare il patto di stabilità per Sartor è sintomo di incapacità di programmare da parte degli amministratori. «In passato si dovevano fare scelte molto più oculate. La fonte di maggiori problemi che poi ci ha portato al mancato rispetto del

patto di stabilità è stata la decisione di costruire un centro polivalente costato 3, e forse più, milioni di euro, ma ancora chiuso. È facile dire come si è arrivati a questo punto: si è scelto di spendere senza pensare alle conseguenze, senza pensare alla sostenibilità del debito e degli impegni correnti».

Ma il sindaco Pellegrini non ci sta. «È ancora da vedere se abbiamo fatto delle spese inutili. Dire che abbiamo lavorato male vuol dire strumentalizzare la realtà. La struttura non è ancora aperta ma al suo interno verranno realizzati un museo e due piani saranno riservati ad amministrazione e cittadini dove poter svolgere attività. Il centro polivalente sarà una ricchezza per tutta la collettività. Nel 2010 non abbiamo rispettato il patto perché vi era una norma dello stesso che non ci consentiva di portare a bilancio l'operazione fatta nel 2007 con la vendita delle azioni di Enia. Con questi soldi però abbiamo realizzato la scuola elementare. Nel 2011 invece non lo abbiamo rispettato perché abbiamo pagato i fornitori e le aziende che hanno eseguito i lavori del centro polivalente. Se non l'avessimo fatto le aziende sarebbero state in difficoltà e non ci sembrava giusto».

SODALIZIO HA RACCOLTO PIU' DI 500 MILA EURO



Nazionale sindaci Da sinistra: il prefetto di Rimini Claudio Palomba, Fabio Fecci, il magistrato Luca Calamara, capitanone della formazione dei magistrati, ed un funzionario dello stato.

Nazionale Sindaci, dieci anni di gol e di solidarietà

NOCETO

Il fondatore Fabio Fecci: «Un importante patrimonio di umanità e di impegno sociale»

La nazionale italiana dei sindaci ha festeggiato il suo decennale con il secondo posto ottenuto torneo della legalità a Rimini, dove ha affrontato la nazionale prefetti, la nazionale diplomatici e l'associazione magistrati.

Il torneo svoltosi a Rimini, alla presenza del ministro dell'Interno Annamaria Cancellieri, è servito per raccogliere i fondi che saranno utilizzati per la ricostruzione del dormitorio della scuola dell'infanzia «Pietro Terzi» di Luzzara, comune in Provincia di Reggio Emilia colpito dal sisma del maggio scorso.

Quest'anno la nazionale dei sindaci ha compiuto dieci anni. Con l'appoggio dell'Anci, la associazione dei Comuni, è stata fondata nel 2002 dall'ex sindaco di Noceto Fabio Fecci e da Gavino Ostaggi sindaco di San Teodoro in provincia di Olbia.

Questi dieci anni li ha vissuti all'insegna dello sport e della be-

nificenza, come ricorda Fabio Fecci: «La solidarietà è sempre stata il nostro motore. Abbiamo organizzato importanti iniziative come quelle a sostegno dei bambini, a favore delle associazioni e delle famiglie in difficoltà. E in collaborazione con gli Istituti comprensivi di varie regioni abbiamo più volte sensibilizzato i giovani sulla legalità».

In questi dieci anni la nazionale italiana sindaci ha raccolto una cifra superiore ai 500 mila euro. Di questi, ben 24 mila sono arrivati grazie alla vendita del cd «Uomini fuori dal Comune», con l'innno della nazionale musicata da Gianni Bella e dal cantautore parmigiano Marco Caronna. In questo cd hanno cantato i sindaci, accompagnati dall'orchestra «Bambolbi» di Noceto, formata da ragazzi diretti dal Maestro Fabio Ceci.

Tutto il ricavato del cd è stato donato ad Amref per la costruzione di aule scolastiche e la perforazione di pozzi in Africa. «Spero che questa squadra - conclude Fecci - possa essere ancora sostenuta sia dal punto di vista organizzativo che economico perché rappresenta davvero un patrimonio importante di umanità e impegno sociale».

PERSONAGGIO SI ERA CANDIDATA, SENZA ESSERE ELETTA, NELLE AMMINISTRATIVE DEL DOPOGUERRA

I 100 anni di Maria Dotti, la prima nocetana in politica

NOCETO

Maria Dotti, una nocetana tra i centenari. Si è sposata nel 1942 con Fernando Quarantelli con il quale ha avuto Brenno, l'unico e adorato figlio. E' poi rimasta vedova nel 1990.

Una vita intensa e ricca di impegni. E' stata impiegata comunale a Noceto, è stata la prima donna a candidarsi nelle elezioni amministrative svoltesi negli anni immediatamente successivi alla seconda guerra mondiale.

Non venne eletta, ma la sua candidatura fece scalpore perché, come ha ricordato il figlio Brenno, «allora le donne in politica rappresentavano l'eccezione».

Nella sua vita Maria Dotti si è anche prestata alle opere di beneficenza.

Infatti per alcuni anni ha fatto parte della Congregazione di San Vincenzo, l'associazione all'interno della parrocchia di Noceto impegnata nella distribuzione di beni di prima necessità agli indigenti.



Fonte di notizie e celebre per la sua memoria e le sue abilità narrative, Maria Dotti è ancora spesso ascoltata da chi si occupa di ricostruire la storia del paese.

Ancora attiva e vivace, ha apprezzato la festa per lei organizzata. Oltre a parenti e amici, erano presenti anche il sindaco Giuseppe Pellegrini, che le ha offerto un mazzo di fiori ed una torta, il parroco fon Corrado Mazza e le responsabili dei servizi sociali Silvana Lombardi e Roberta Brutti.

L'angolo del Lotto e del Superenalotto

Il 6 (la donna con il capo chino), primatista di Venezia e terzo ritardatario assoluto, è stato pescato dopo 104 assenze. Sulle altre ruote, fra i numeri più ritardatari, sono usciti di scena il 41 (il coltello) a Napoli dopo 49 turni, il 29 (il padre) a Bari dopo 46 sorteggi negativi e la coppia 73 (l'ospedale) e 47 (il morto) a Firenze dopo 41 e 39 ritardi. I numeri con un ritardo a tre cifre sono al momento solamente due: il 19 (la risata) sulla Nazionale, che manca da 158 estrazioni, esattamente dal 1 dicembre 2011, e il 34 (la testa) a Roma che è atteso da 132 estrazioni. Alle spalle della coppia regina troviamo il 48 (il morto che parla) a Venezia a quota 98, a due lunghezze dal traguardo a tre cifre. Nei raggruppamenti numerici le combinazioni più interessanti sono il terno di controfigura 2 (46-68-90) e l'ambo complementare 15-75 a Cagliari, l'ambo gemello 44-66 e l'ambo simmetrico 28-63 a Genova, il terno di controfigura 5 (38-60-82) a Palermo, il terno di controfigura 10 (21-43-87) a Roma, l'ambo gemello 44-77 a Torino e l'ambo simmetrico 12-79 a Venezia. Completano il quadro altre combinazioni che si sono sviluppate nei diversi raggruppamenti tradizionali.

NAZIONALE - Per ambo segnaliamo sia la figura 4 che la decina 61/70; combinate qualche puntata attingendo dalle combinazioni 22-49-58-67-85 e 61-62-64-67-68. Previsione speciale 19-64 per estratto ed ambo.

BARI - Sulla ruota pugliese la decina 41/50 e la cadenza 6 sono statisticamente interessanti per ambo e terno, prendete spunti dalla serie 42-44-46-47-48 e dalla cinquina 6-16-26-46-66. Previsione speciale 48-54 per estratto ed ambo.

CAGLIARI - Sulla ruota isolana consigliamo ambi con i numeri di figura 3 e quelli di finale 1, le combinazioni 3-12-57-66-75 e 1-11-21-51-81 sono la nostra selezione ristretta. Previsione speciale 8-61 per estratto ed ambo.

FIRENZE - Vinto l'estratto con il 73 della previsione speciale. Per ambo non trascurate la seconda decina con la serie 11-13-14-17-18. La figura 9 è statisticamente interessante, formate ambi nella serie 18-36-45-54-63. Previsione speciale 2-5 per estratto ed ambo.

GENOVA - Per ambo e terno segnaliamo la decina 11/20 con la serie 13-15-17-18-20. Per i medesimi giochi non trascurate la cadenza 0 con la cinquina 10-30-40-60-70. Previsione speciale 27-74 per estratto ed ambo.

MILANO - La figura 2 con la formazione 2-11-29-38-65 e la cadenza 3 con la serie 43-53-63-73-83 offrono buone prospettive per ambo. Previsione speciale 25-39 per estratto ed ambo.

NAPOLI - La cadenza 5 è statisticamente interessante, combinate ambi nella serie 15-35-45-65-75. Per ambo e terno è valida anche la figura 4 con la serie

I numeri in ritardo

Di ogni ruota vengono indicati i 4 numeri attesi da più estrazioni

	NUMERO RITARDATARIO	ESTRAZIONI DI RITARDO					
NAZIONALE	19	158	74	59	72	56	68 50
BARI	48	81	54	81	18	61	11 57
CAGLIARI	24	68	40	59	35	58	31 49
FIRENZE	33	86	20	77	19	68	2 57
GENOVA	74	61	27	61	34	56	24 56
MILANO	89	77	11	51	88	47	16 46
NAPOLI	68	82	59	78	2	65	78 53
PALERMO	10	90	58	75	27	56	16 53
ROMA	34	132	50	87	81	72	4 65
TORINO	12	89	34	81	86	71	9 67
VENEZIA	48	98	9	80	84	69	17 64

13-22-31-40-67. Previsione speciale 45-83 per estratto ed ambo.

PALERMO - Sono attese in fase evolutiva sia la controfigura 9 che la cadenza 1, combinate ambi nelle serie 9-20-31-42-53 e 1-21-41-51-61. Previsione speciale 10-19 per estratto ed ambo.

ROMA - La figura 5 si presta a giocare d'ambo e terno con la serie 14-23-32-50-77. In evidenza anche la cadenza 1, per ambo puntate sulla serie 1-10-28-37-46. Previsione speciale 33-34 per estratto ed ambo.

TORINO - Avevamo consigliato la cadenza 8 ed è uscito l'ambo 8-18. Per ambo la decina del 60 con la serie 62-65-66-67-68 e la figura 7 con la cinquina 16-25-43-61-70. Previsione speciale 30-33 per estratto ed ambo.

VENEZIA - La cadenza 9 è statisticamente interessante, ambi e terni potranno emergere dalla serie 29-39-49-69-79. Sempre per ambi è in buona posizione la decina 81/90 con la serie 12-14-32-41-50. Previsione speciale 6-48 per ambo e ambata.

TUTTE - Per ambo e terno: 42-47-74, 9-35-63, 16-30-36, 19-20-87, 33-34-68.

SUPERENALOTTO

Concorso n. 146 di giovedì 6 dicembre Il forfait del 6 e del 5+1 continua ad alimentare speranze tra i numerosi appassionati che sperano di riuscire a

centrare la magica sestina e mettere le mani sul jackpot che ha raggiunto i 27,5 milioni di euro. Sono passati più di tre mesi dall'ultima vincita di prima categoria che risale esattamente al 6 risale al 30 agosto scorso. In quell'occasione la dea bendata portò ad Avezzano (L'Aquila) una vincita di 12,3 milioni di euro. Nella composizione della magica sestina, il 55 manca da 53 concorsi, il 30 da 42 e il 73 da 37, mentre i numeri più frequenti sono il 90 con 157 presenze, l'1 e l'88 con 155, il 55, il 77 e l'85 con 153 uscite ciascuno.

12-21-38-42-58-60-70-78
Il sistema integrale di 8 numeri sviluppa 28 combinazioni: costa € 14

16-23-23-31-43-83
21-28-41-53-55-90

Due sestine tratte da un nostro sistema esclusivo. Costo della giocata € 1
Dati utili per la caccia al «sei»
I 10 numeri più frequenti e più in ritardo calcolati fra le sestine vincenti più i numeri jolly. I dati sono elaborati a partire dal concorso n. 87 del 1997 che è il primo concorso ufficiale del Superenalotto.

I PIÙ FREQUENTI
Numero 90 1 88 55 77 85 49 83 62 79;
frequenza 157 155 155 153 153 151 147 146 146

I PIÙ RITARDATARI
Numero 55 30 73 89 86 85 64 71 21 40;
ritardo 53 42 37 36 32 31 28 27 26 24
Gioia Gasparini